

Scheda di sintesi sulla rilevazione dell'OIV del Ministero dell'Istruzione**Data di svolgimento della rilevazione**

In ottemperanza alle vigenti disposizioni normative in materia di trasparenza, allo scopo di verificare l'effettiva pubblicazione dei dati sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida di cui alla delibera ANAC n. 201 del 13 aprile 2022, la rilevazione per la verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ha avuto inizio il giorno 01/06/2022 e si è conclusa il giorno 21/06/2022.

Estensione della rilevazione

Preliminarmente si rappresenta la complessità del contesto di riferimento nel quale l'OIV si è trovato ad operare non solo a seguito del mutato assetto politico-amministrativo, che si è venuto a delineare con l'adozione del d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito dalla l. n. 12 del 5 marzo 2020, ma anche per il riassetto amministrativo caratterizzato dal recente procedimento di riorganizzazione che ha interessato il Ministero.

A seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, nn. 166 e 167 sono stati adottati i regolamenti concernenti l'organizzazione rispettivamente del Ministero dell'Istruzione e degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro. L'assetto organizzativo del Ministero dell'istruzione è strutturato secondo un modello di tipo dipartimentale; il Ministero risulta attualmente strutturato:

- a livello centrale, in due Dipartimenti:
 - il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e
 - il Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali;

ciascun Dipartimento si articola, a propria volta, in Uffici dirigenziali di livello generale;

- a livello periferico, operano n. 18 Uffici Scolastici Regionali, di cui n. 15 di livello dirigenziale generale e n. 3 di livello dirigenziale non generale, comprendenti anche gli uffici operanti sugli ambiti territoriali.

La struttura organizzativa del Ministero è quindi completata dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, che svolgono funzioni di supporto all'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e le strutture amministrative, ai sensi dell'art. 14, co. 2, del d.lgs. n. 165 del 2001.

Per la formazione del campione degli Uffici periferici su cui effettuare la rilevazione si indicano di seguito i criteri di selezione adottati.

Considerata la numerosità, la complessità, ma soprattutto la disomogeneità delle articolazioni organizzative periferiche di riferimento afferenti al Ministero, l'OIV, attraverso la Struttura tecnica di supporto, ha effettuato le verifiche prendendo in considerazione n. 4 Uffici su n. 18 USR (pari al 20 %), quale

campione rappresentativo dell'universo di riferimento.

Il campione ragionato è stato individuato, innanzitutto, secondo un criterio di avvicendamento, ovvero estendendo la rilevazione agli Uffici territoriali oggetto di attestazione in anni meno recenti, e si è tenuto, altresì, conto del fattore geografico, ossia della dislocazione delle strutture periferiche sul territorio nazionale, isole incluse. Dall'applicazione dei suddetti criteri risultano campionati i seguenti USR di livello dirigenziale generale:

- Lombardia;
- Veneto;
- Umbria;
- Sardegna.

Procedure e modalità seguite per la rilevazione

Per la verifica della pubblicazione degli obblighi di cui alle Griglie di rilevazione al 31 maggio 2022 (All. 2.1.A e All. 2.1.B alla delibera n. 201 del 2022) l'OIV, con il supporto della Struttura tecnica, ha proceduto a riscontrare l'effettiva pubblicazione dei dati attraverso un'analisi dettagliata della sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale del Ministero e delle rispettive strutture territoriali (USR), selezionate per il controllo.

In sede di verifica degli obblighi di pubblicazione, l'OIV e la Struttura tecnica si sono interfacciati con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Ministero, richiedendo le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo, nel rispetto della normativa vigente in materia. Vista la numerosità e la complessità delle strutture dell'Amministrazione sono stati, mediante un'attenta e puntuale analisi dei dati contenuti nelle pagine *web* e attraverso l'utilizzo di supporti informatici, eseguiti controlli a campione volti a verificare la rispondenza dei dati pubblicati alle specifiche categorie di obblighi individuati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nelle apposite colonne dedicate alle note delle Griglie di attestazione sono state segnalate le osservazioni e/o le anomalie riscontrate.

In fase di attestazione l'OIV ha tenuto conto delle indicazioni operative contenute nel Documento tecnico sui criteri di qualità della pubblicazione dei dati, di cui all'Allegato 5 della citata delibera e particolare attenzione è stata prestata alla pubblicazione dei dati in formato aperto. Tale formato è, infatti, strettamente funzionale non solo alla fruibilità e riutilizzabilità dei dati, ma anche alla loro indicizzazione, ossia alla rintracciabilità del dato tramite motori di ricerca *web*.

Conseguentemente, è stata, altresì, verificata l'assenza di filtri e di altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca *web* di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione

“Amministrazione trasparente”, così come disposto dall’art. 9 del d.lgs. n.33 del 2013.

Aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione

Nello svolgimento dell'attività di verifica sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione l'Organismo, nell'ottica di corrispondere a quanto stabilito dall’Autorità in materia di completezza del dato pubblicato e di qualità delle informazioni contenute, ha proceduto a segnalare, nell’apposita colonna dedicata alle note, le criticità riscontrate.

In alcuni casi, è stata evidenziata una difficoltà oggettiva nell'accertare la completezza del dato pubblicato soprattutto per quanto attiene all'accuratezza della pubblicazione e al suo riferimento a tutti gli uffici. Tale criticità è stata maggiormente avvertita per gli uffici territoriali, in quanto la colonna “Completezza rispetto agli Uffici periferici”, è l’unica colonna fruibile nella Griglia di attestazione, risultando in tal modo poco indicativa rispetto alla rappresentazione effettiva del grado di adempimento degli obblighi di pubblicazione per realtà così complesse e differenti come quelle degli USR. La medesima criticità, riscontrata anche per la compilazione della Griglia dell'Amministrazione centrale (“Completezza rispetto agli Uffici”), è stata superata grazie alle altre colonne presenti in griglia, attraverso le quali è stato possibile chiarire meglio i contenuti delle richieste e rilevare in modo più preciso la pubblicazione del dato oggetto di attestazione.

Rispetto alla attribuzione di valori numerici, sia per l’Amministrazione centrale che per gli Uffici territoriali, si evidenzia che la valutazione espressa in numeri, compresi tra un minimo di 0 e un massimo di 3, definiti in base ad una forbice percentuale ampia, non consente di dar conto dell’accuratezza del dato pubblicato e dell’effettivo grado e della misura di adempimento degli obblighi da parte degli uffici chiamati alla pubblicazione dei dati dalla normativa vigente. A ciò si aggiunga che il valore numerico attribuito in sede di verifica per ciascuno degli obblighi oggetto di attestazione è frutto di una sintesi del grado di adempimento riferito ai diversi uffici coinvolti.

Infine, si rappresenta che limitatamente ai dati delle amministrazioni periferiche, risulta difficoltoso accertare l’aggiornamento della pagina *web* in riferimento a quegli obblighi che rinviano ai dati contenuti al sito istituzionale dell’Amministrazione centrale.

Eventuale documentazione da allegare

Documento di Attestazione (All. 1.1 alla delibera ANAC n. 201/2022);

Griglia di rilevazione al 31 maggio 2022 (All. 2.1.A - Griglia A - Amministrazione centrale);

Griglie di rilevazione al 31 maggio 2022 (All. 2.1.B - Uffici periferici: USR per la Lombardia; USR per il Veneto; USR per l’Umbria; USR per la Sardegna).